



VENERDÌ 18 DICEMBRE 2015

Ore 20.30

VILLA COMUNALE - PORTOGRUARO

LA CITTA' METROPOLITANA

Dichiarazione di Roberto Zanin - Segretario Circolo PD di Portogruaro

“ Il giorno 18 dicembre presso la Villa Comunale si è tenuto un interessante e partecipato incontro pubblico sul tema città metropolitana, organizzato dal Circolo PD di Portogruaro e dai Circoli del Pd Portogruarese.

All'incontro tra i relatori doveva essere anche l'on. Andrea Martella il quale però, essendo impegnato alla Camera per l'approvazione della legge di stabilità, non ha potuto essere presente.

L'incontro è stato particolarmente ricco di spunti e di informazioni, perché ha potuto esaminare- quasi in anteprima- la questione della bocciatura, avvenuta nella stessa mattina del 18 dicembre, da parte dei Sindaci, dello Statuto della Città Metropolitana.

I relatori Pasqualino Codognotto (Sindaco di San Michele al T. e consigliere metropolitano) e Marco Stradiotto (Segretario metropolitano del PD) hanno analizzato il significato di tale bocciatura, dovuta sostanzialmente alla mancanza da parte di Brugnaro di un confronto sereno sullo Statuto ed in particolare sulla chiusura ad ogni riferimento alle così dette zone omogenee (vedi ad esempio Veneto Orientale).

Per tutti la bocciatura è stato un fatto politico rilevante, di cui Brugnaro dovrebbe tener conto, ma di cui nessuno dovrà compiacersi. Brugnaro non ha ascoltato nessuno, non ha voluto accettare alcun confronto, e dunque questa bocciatura è imputabile solo ed unicamente a lui.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale aveva presentato dei precisi emendamenti allo Statuto, finalizzati a rivendicare il ruolo di specificità di questa area- dal punto di vista socio-culturale, ambientale, turistica ecc.. Purtroppo tali emendamenti non sono stati in alcun modo accettati. La Conferenza si era riunita ed aveva concordato una linea di azione comune, proprio per dare forza alle richieste dell'area.

Il Capogruppo della coalizione di centro sinistra in Comune a Portogruaro- Marco Terenzi- ha evidenziato quali sono gli obiettivi e le opportunità che possono derivare da questo nuovo livello istituzionale.

Ha però anche indicato quali avrebbero dovuto esserne i presupposti e cioè un coinvolgimento dal basso delle realtà locali, una indicazione dei principali obiettivi dello strumento programmatico della Città metropolitana e cioè il Piano Strategico.

Terenzi ha anche sottolineato che a Portogruaro la precedente amministrazione aveva fatto da apripista alle nuove sfide istituzionali. Portogruaro è stato infatti il primo Comune della ex Provincia di Venezia ad aderire. Prima dell'adesione sono stati organizzati incontri pubblici, approfondimenti con le associazioni economiche e con i cittadini. L'attuale Amministrazione è invece completamente indifferente a tale tema. Nessun incontro pubblico, una sola discussione in C.C. avvenuta solo a seguito della richiesta – a termini di legge - del gruppo di centro sinistra.

Il Consiglio Comunale di Portogruaro- ha sottolineato Terenzi - ha anche approvato, con quattro voti di astensione e nessun voto contrario e con l'aperta condivisione del Sindaco, una mozione proprio per rivendicare il ruolo del nostro Veneto Orientale.

Ebbene, nonostante ciò, il Sindaco di Portogruaro, non ottemperando alle indicazioni del Consiglio Comunale , per spirito di parte e indifferente al ruolo ed alle esigenze della nostra area, ha sostenuto, insieme ad altri 4 Sindaci del Centro destra, le posizioni di Brugnarò. Ha votato a favore di uno Statuto che indicava finalità ed obiettivi del tutto diversi da quelli indicati e sollecitati dalla mozione che lei stessa aveva votato in Consiglio Comunale di Portogruaro, ha sostenuto tesi del tutto diverse da quelle concordate in Conferenza dei Sindaci.

Ha accettato da Brugnarò delle assicurazioni di possibile futura modifica dello Statuto. Quasi che lo statuto della Città metropolitana fosse lo Statuto di una associazione e non di un organismo complesso, finalizzato a ricevere finanziamenti, che deve gestire servizi e personale che ad oggi vivono una fase di profonda incertezza.

Chi rappresenta il Sindaco di Portogruaro, il Consiglio Comunale o una forza politica ? Come vuole rivendicare un ruolo per Portogruaro, accettando le volontà centralistiche di Venezia?

Il presidente del Consiglio Comunale Gastone Mascarin, come vuole far rispettare le volontà consiliari?

Cosa ha risposto il Sindaco metropolitano Brugnarò alle richieste avanzate dal Consiglio Comunale di Portogruaro, ha potuto esaminare la mozione ? Quali sono stati le sue risposte a riguardo?

Come al solito, nessuna informazione, nessuna comunicazione, alla faccia della trasparenza e della corretta comunicazione istituzionale. “



Roberto Zanin